



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Dipartimento di Scienze Veterinarie



Attestato n° SGQ 1564

Codice selezione	12B/2020/VET
Pubblicazione	10/04/2020
Scadenza bando:	04 /05/2020

Decreto Direttoriale Repertorio n. 27 (Prot. n. 837DSV del 10/04/2020)

Bando di concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 borsa di studio di ricerca della durata di 12 mesi, finanziata con fondi di cui è Responsabile il Prof. Carlo Nebbia per il progetto di ricerca dal titolo: “Impiego di sequestranti ed antiossidanti in polli da carne esposti a diete contenenti aflatossine entro i limiti di legge” da usufruirsi presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie, ai sensi dell’art 71 dello Statuto di Ateneo e del comma 5, art. 18 della legge 240/2010 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore

Premesso

che con deliberazione del 20/02/2020 il Consiglio del Dipartimento di Scienze Veterinarie ha deliberato l’attivazione di n. 1 Borsa di studio di ricerca di cui all’art. 1 lettera A del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di Torino;

Decreta

Art. 1 – Borsa di studio di ricerca

Il Dipartimento di Scienze Veterinarie, bandisce n. 1 borsa di studio di ricerca della durata di n. 12 mesi ai sensi dell’art. 1 lettera A del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di Torino.

L’importo complessivo della borsa è di € **16.000,00 (sedicimilaeuro)** ed è corrisposto in rate mensili posticipate; la borsa, volta a favore la formazione del borsista/della borsista nell’ambito del progetto di ricerca dal titolo: “Impiego di sequestranti ed antiossidanti in polli da carne esposti a diete contenenti aflatossine entro i limiti di legge”, è finanziata con fondi di cui è Responsabile il Prof. Carlo Nebbia,

L’attività del/della borsista consisterà nelle esecuzione di saggi enzimatici tissutali (fegato) relativi ai principali enzimi biotrasformativi ed antiossidanti, GSH, stress ossidativo (MDA); il/la borsista dovrà inoltre verificare l’effetto dei trattamenti sulla espressione genica di alcuni enzimi farmacometabolizzanti e proteine di trasporto a livello epatico ed enterico.

L’attività si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell’Università degli Studi di Torino, anche con modalità di attività a distanza (smart working).

L’inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento e con il/la borsista.

Bando di concorso n. 12B/2020/VET

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini/e italiani/e e stranieri/e in possesso di: Laurea Specialistica in Medicina Veterinaria / Scienze Zootecniche, Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria, ovvero titoli equivalenti alle predette lauree ai sensi di legge, ovvero titolo equipollente rilasciato da Università straniera. In tale ultimo caso, qualora i candidati non siano già in possesso della “Dichiarazione di equipollenza” rilasciata dal MIUR, devono richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

E' preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero rapporto di coniugio, con un/una professore/professoressa afferente al Dipartimento di Scienze Veterinarie, ovvero con il Rettore, con la Direttrice Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 – Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il/la borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è il Prof. Carlo Nebbia.

Al Responsabile Scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del/della borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del/della borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art.4 - Prove (per titoli e curriculum e colloquio)

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli, curriculum e colloquio.

La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per la prova orale.

Entro tali limiti, la Commissione prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e/o al colloquio, nonché il punteggio minimo per l'ammissione all'orale. La valutazione titoli avverrà in forma telematica.

In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica.

Il colloquio è volto a verificare la conoscenza degli argomenti connessi al tema di ricerca oggetto della borsa di studio e la conoscenza della lingua inglese.

La prova orale si svolgerà il giorno 5 maggio alle ore 9,00 in modalità telematica (videoconferenza a mezzo Skype o altra modalità telematica). In tal caso, il/la candidato/a dovrà essere fornito/a di attrezzature tecniche audiovideo adeguate e l'accertamento della sua identità sarà verificabile con l'esibizione, contestuale allo svolgimento del colloquio, dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione. Il/la candidato/a dovrà risultare reperibile all'indirizzo personale Skype, previamente comunicato, nella giornata e nell'orario indicati per il colloquio; è facoltà della Commissione la scelta di concordare con il/la candidato/a un preciso orario per l'inizio del colloquio, fermo restando che dovrà essere garantita la possibilità agli/alle altri/e candidati/e di assistervi.

Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione all'Albo di Ateneo e sul Sito di Dipartimento (<http://www.veterinaria.unito.it>).

In caso di rinuncia da parte del/della vincitore/vincitrice, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati/e idonei/idonee secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 - Commissione

La Commissione, composta da tre esperti/e nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, sarà nominata con decreto direttoriale e successivamente ratificata con delibera del Consiglio di Dipartimento. I/le componenti della Commissione saranno resi/e noti/e dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento (<http://www.veterinaria.unito.it>) alla voce Bandi – Borse di studio.

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie – Largo Paolo Braccini 2 cap. 10095 Grugliasco - Torino secondo lo schema allegato (Allegato 1) e **dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 della data di scadenza indicata nel presente bando**, fatte salve la sospensione dei termini di cui all'art. 103 del D.L. n. 18/2020 e le eventuali ulteriori misure normative adottate in relazione alla situazione emergenziale in atto.

La domanda può essere trasmessa esclusivamente con la seguente modalità:

- 1) inviata **dal proprio indirizzo di PEC personale**, purchè l'autore/l'autrice sia identificato/a ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", al seguente indirizzo: scienzevet@pec.unito.it inviando la documentazione, predisposta secondo le indicazioni di cui al presente bando, indicando il numero di selezione, **con file esclusivamente in formato PDF**.

Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, prive dei dati anagrafici (cognome, nome e codice fiscale) e quelle pervenute oltre il termine prescritto.

I/Le candidate possono dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun/ciascuna candidato/a dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative e recapito telefonico;
- 4) indirizzo Skype completo nel caso di richiesta di partecipazione al colloquio mediante questa modalità;
- 5) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;

Solo per i/le candidate/e che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Curriculum vitae;
- b) Elenco delle pubblicazioni;
- c) Copia di un documento di identità in corso di validità e copia del codice fiscale.

Il Dipartimento non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 – Conferimento borsa di studio.

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal/dalla borsista ed essere restituita al Dipartimento entro e non oltre 7 giorni dalla

sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

L'esito del concorso viene comunicato mediante pubblicazione della graduatoria sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito del Dipartimento (<http://www.veterinaria.unito.it>) alla voce Bandi – Borse di studio

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati/e idonei/idonee secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal/dalla borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 - Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai/dalle borsisti/e possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta sul reddito delle attività produttive e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei/delle borsisti/e.

Prevvia disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La durata complessiva dei rapporti instaurati dall'Ateneo, anche per periodi non consecutivi, con il medesimo soggetto, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a 4 anni, sempre ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del/della borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i/le dottorandi/e e per gli/le assegnisti/te di Ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dal Direttore del Dipartimento, sentito il Responsabile Scientifico.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 - Diritti e doveri dei borsisti

I/le borsisti/e hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati/e e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei/delle ricercatori/ricercatrici e dei/delle docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I/Le borsisti/e sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati/e.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli/le assegnatari/assegnatarie sono tenuti/e a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", i risultati delle ricerche cui contribuisce il/la borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il/la borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato/a dal Direttore del Dipartimento e deve citare l'Università.

Per le borse di cui al punto B) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", la proprietà dei risultati delle ricerche nonché la pubblicazione degli stessi sono regolate dalla convenzione di cui all'art. 2 comma 2.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino, del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", del "Piano Triennale Anti Corruzione" nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Consiglio del Dipartimento, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del/della beneficiario/a da eventuali rinnovi.

Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del Dlgs. 101 del 2018, si informa che i dati conferiti (nome, cognome, titolo di studio, residenza, codice fiscale...) saranno trattati, ai sensi del sopra citato regolamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed in particolare per le finalità istituzionali di didattica e di ricerca dall'Università degli Studi di Torino, Titolare del trattamento con sede legale in Via Verdi 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO), è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rdp@unito.it

La base giuridica del trattamento sopra descritto è costituita dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e reclutamento".

I dati sono trattati, con o senza strumenti elettronici, da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ai Responsabili del trattamento esterni che hanno stipulato specifici accordi, convenzioni o protocolli di intese, contratti con il titolare del trattamento. I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari (enti pubblici es. Edisu, Miur, enti, banca, Agenzie delle Entrate, Ente tesoriere, Cus, Regione, Città Metropolitana, etc.).

Alcuni dati (es. graduatoria) potranno essere pubblicati *on line* nella sezione: "Amministrazione Trasparente" in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

I dati relativi ai/alle candidati/e potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

Si informa l'interessato/a che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it

Gli/le interessati/e (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono far valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato), nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" al Polo di Agraria e Medicina Veterinaria, Largo Paolo Braccini n. 2, 10095 Grugliasco (TO), i cui contatti e-mail sono i seguenti: compensi.agrovet@unito.it. – amministrazione.agrovet@pec.unito.it - amministrazione.agrovet@unito.it

Il/La partecipante alla procedura di selezione riceve e sottoscrive per accettazione, l'informativa in allegato "4" al presente bando.

Art. 12 - Norma di chiusura

Il presente bando è pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, sul sito web del Dipartimento e diffuso tramite Infonews. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

**F.to Il Direttore del Dipartimento
Prof. Domenico BERGERO**

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul Portale Istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio in analogia a quanto previsto dalla legge sulla accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è disposizione presso gli uffici della Struttura

di aver riportato le seguenti condanne penali _____

Di non avere in corso procedimenti penali (*ovvero*)

di avere in corso i seguenti procedimenti penali _____.

- 6) Di aver preso visione dell'art. 2 e dell'art. 9 del presente bando e di non essere in alcuna situazione di incompatibilità
- 7) Di aver ricevuto e sottoscritto per accettazione l'informativa in allegato "4" al presente bando.

Dichiara inoltre:

- di essere in possesso degli ulteriori requisiti richiesti dal bando
- di conoscere la/le seguenti lingue straniere _____
- di eleggere domicilio, ai fini del ricevimento delle comunicazioni concorsuali, il seguente indirizzo:

Via/C.so _____ n. _____ C.A.P. _____

Comune _____ Provincia _____

Tel. _____ Cell. _____ e-mail _____

Nominativo indicato c/o l'abitazione (*se diverso dal proprio*) _____

e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso.

Solo per i/le candidate/e che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza:

Il/La sottoscritto/a richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Allega alla presente domanda

- 1) Curriculum Vitae;
- 2) Elenco delle pubblicazioni;
- 3) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà attestante il possesso dei titoli elencati nell'all. 1) e veridicità di quanto indicato nel curriculum;
- 4) Copia di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale.
- 5) Informativa Privacy datata e firmata.

Il/La sottoscritto/a dichiara di:

essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

aver preso visione dell'avviso di selezione di cui trattasi e di sottostare a tutte le condizioni ivi stabilite;

impegnarsi a notificare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Luogo e data _____

In Fede

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ il _____

residente a _____ Cap. _____

in _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, con riferimento alla procedura di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio di ricerca,

dichiara:

- di essere in possesso dei titoli elencati nell'allegato "1" (domanda di ammissione);
- che quanto indicato nel curriculum vitae corrisponde a verità;
- che le pubblicazioni di cui in elenco sono conformi agli originali.

Luogo e data _____

Firma per esteso

Ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autentica di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Borsa di studio di ricerca - **Codice selezione 12B/2020/VET**

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Firma



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Dipartimento di Scienze Veterinarie



Allegato 4

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL GDPR –
REGOLAMENTO UE 2016/679

Premessa

L'Università degli Studi di Torino rende noto che i dati personali dei/delle candidate/e acquisiti con la domanda di candidatura o con successive eventuali modalità apposite di raccolta, saranno trattati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di didattica, ricerca e terza missione, nel rispetto dei principi generali di necessità, pertinenza e non eccedenza, liceità e correttezza, del GDPR - Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Università degli Studi di Torino della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RPD)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Torino, con sede in Via Verdi 8, 10124 Torino. Casella di posta elettronica certificata (pec): ateneo@pec.unito.it. Il Legale rappresentante è il Rettore dell'Università degli Studi di Torino. Il Responsabile della Protezione dei Dati personali – RPD, nella versione anglosassone Data Protection Officer – DPO, può essere contattato al seguente indirizzo mail: rpd@unito.it.

Finalità del Trattamento dati

Ai sensi dell'art. 4, par. 2 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali si intende per trattamento “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.

I dati personali (nome, cognome, codice fiscale, residenza, indirizzo, mail) conferiti e acquisiti e i dati connessi alla carriera universitaria, richiesti ai fini dell'ammissione alla selezione di cui al presente bando e comunque prodotti dall'Università degli Studi di Torino, saranno raccolti e trattati da personale autorizzato, incaricato al trattamento con e senza strumenti elettronici, in forma cartacea ed informatica e presso una banca dati automatizzata per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo, in particolare per ciò che concerne la corretta attuazione della gestione amministrativa/contabile dei candidati alla selezione del presente bando ed i relativi adempimenti.

In particolare si evidenzia quanto segue:

1. Il conferimento di tali dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato conferimento di tali dati comporta la non ammissione alla selezione ed il mancato perfezionamento del relativo procedimento.

2. Sono possibili trattamenti di dati appartenenti a categorie particolari per finalità istituzionali di didattica e ricerca.

Per “categorie particolari di dati personali” si intendono, ai sensi dell’art. 9 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (679 del 2016) “dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona”;

3. I dati personali appartenenti a “categorie particolari” e giudiziari potranno essere comunicati, nell’ambito del perseguimento delle finalità proprie delle attività istituzionali di didattica, ricerca e terza missione, solo ove previsto da norme di legge o di regolamento.

E’ fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, dall’Autorità di Pubblica Sicurezza, dall’Autorità Giudiziaria o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello Stato ed accertamento dei reati, nonché la comunicazione all’Autorità Giudiziaria in ottemperanza ad obblighi di legge, laddove si ravvisino ipotesi di reato.

Nel rispetto della trasparenza amministrativa, la graduatoria sarà pubblicata sull’Albo Ufficiale di Ateneo on line e sul sito del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

I dati resi anonimi potranno essere utilizzati, anche in forma aggregata, al fine dell’elaborazione di rapporti statistici.

Conservazione dei dati

I dati inerenti la graduatoria o i verbali sono conservati illimitatamente nel tempo. La conservazione dei restanti dati è sottesa ai tempi di conservazione degli atti amministrativi che li contengono.

Diritti dell’interessato

Gli/Le interessati/e (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono far valere, nei casi previsti i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento, come previsto dagli articoli 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell’Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: “diritti privacy” al Polo Agraria e Medicina Veterinaria- Largo Paolo Braccini n. 2 cap. 10095 Grugliasco (TO) e-mail:

compensi.agrovet@unito.it

amministrazione.agrovet@pec.unito.it

amministrazione.agrovet@unito.it

Qualora i/le candidate/e ritengano che i loro dati siano stati trattati in modo illegittimo, hanno il diritto di rivolgersi all’Autorità di Controllo per proporre reclamo.

Luogo e data _____

Firma per accettazione
